

Portata Kg 1275 Persone 17

PORTE DI PIANO AUTOMATICHE
2 ANTE TELESCOPICHE
SISTEMAZIONE A SBALZO

Velocità (m/s)	1,0	1,6-1,75
Fermate max	16	24
Corsa max (m)	45	75
Corsa min (m)	3	3

Conforme a:

- Direttiva Europea 2014/33/UE
- DPR 503 del 24-07-1996 per edifici pubblici
- D.M. 236 del 14-06-1989 per edifici residenziali e non residenziali
- Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali
- D.P.P. di Bolzano 541 del 9-11-2009

Norme Tecniche di riferimento:

- EN 81-20
- EN 81-72 (Opzionale)

(Ulteriori prescrizioni, a carico Cliente, verranno indicate nel disegno di disposizione)

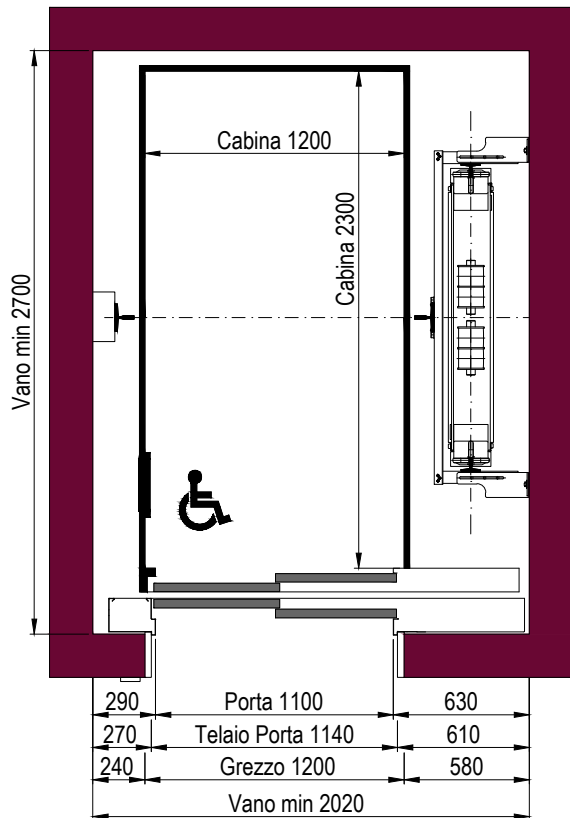
VELOCITA' 1,0 - 1,6 - 1,75 m/s

LEGGENDA:
OP = APERTURA NETTA
OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
CH = ALTEZZA CABINA
K = TESTATA

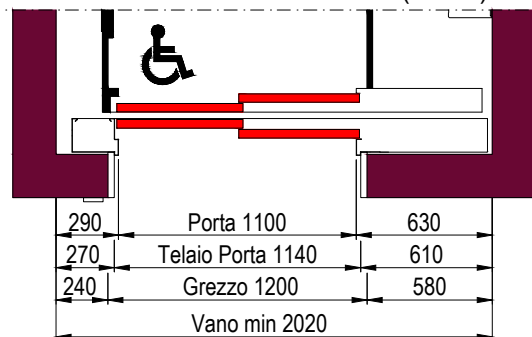
S = FOSSA
R = CORSA

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE DA 20mm



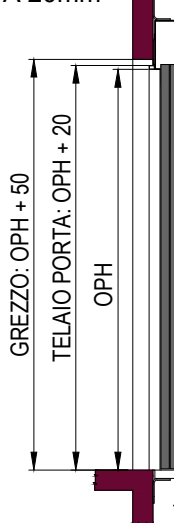
PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE DA 20mm (E1120)



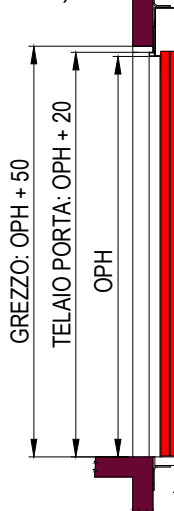
LE DIMENSIONI DEL VANO SONO GARANTITE
A PIOMBO CON UNA TOLLERANZA MASSIMA DI ±1,5 cm

- MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

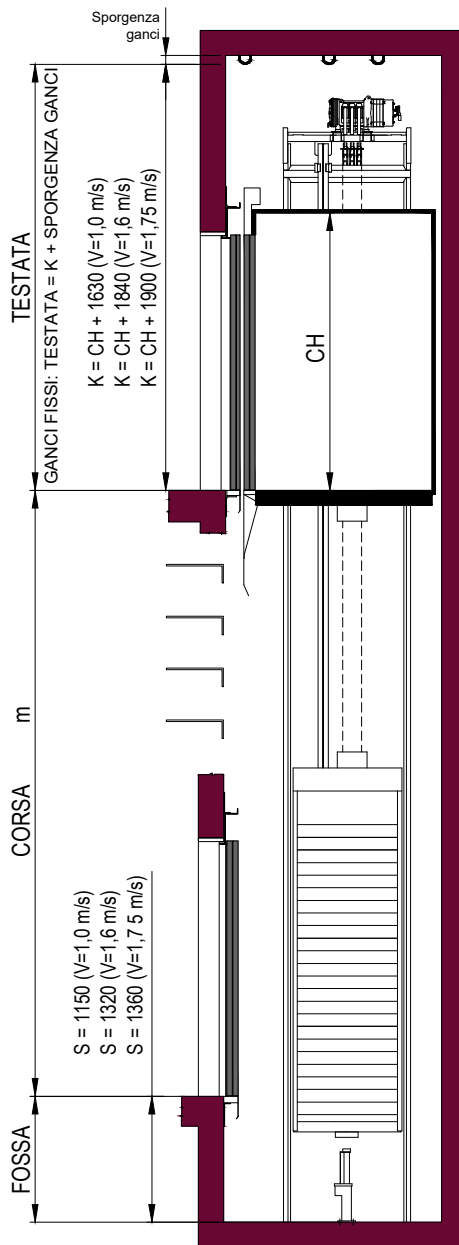
SEZIONE PORTA
CON TELAIIO
DA 20mm



SEZIONE PORTA
CON TELAIIO
DA 20mm
(E1120)



SEZIONE VANO CORSA



Vedi AVVERTENZE IMPORTANTI
nella sezione INFORMAZIONI GENERALI lettera F.

TERRAPIENO **

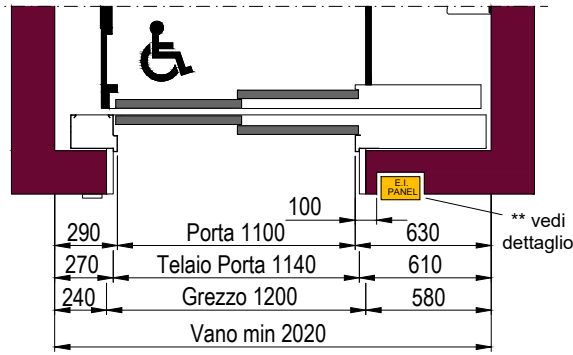
DISTANZA MASSIMA DI STAFFAGGIO
DELLE GUIDE DI CABINA E DI CONTRAPPESO

VANI IN CEMENTO ARMATO E IN MURATURA	2500
VANI IN TORRETTA METALLICA	

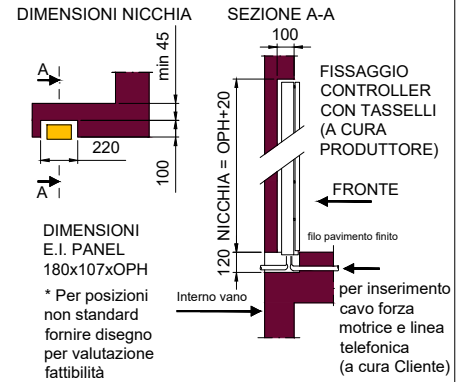
N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA
TRA OPH+710 E 11000.

**IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA
CONSULTARE LA DITTA PRODUTTRICE

PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
TELAIO PORTE DA 20mm con o senza (EI120)



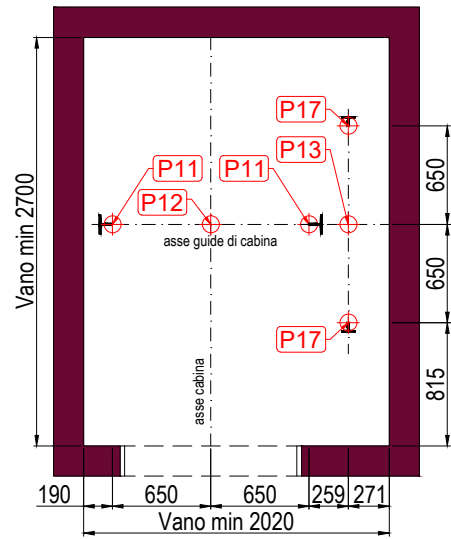
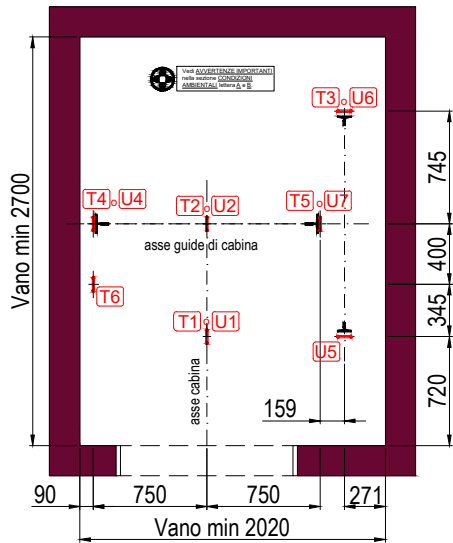
** DETTAGLIO NICCHIA GRUPPO DI MANOVRA
E PASSAGGIO CAVI (a cura del Cliente)



POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

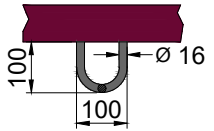
Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



GANCI IN TESTATA (daN) (a cura del Cliente)

DETTAGLIO GANCIO



R<=45m	R>45m	Portata
U1	T1	2000
U2	T2	4000
-	T3	2000
U4	T4	2000
U5	T5	2000
U6	T6	2000
U7	-	2000

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

VANO

- Pareti laterali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
 Spallette frontali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
 Fissaggio staffe: Tasselli ad espansione Halfen Murate Imbullonate

NB: In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice.

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)

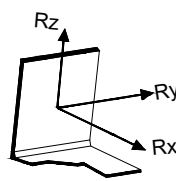
- P11 = 5800
P12 = 12300
P13 = 10000
P17 = 4600

COMBINAZIONI DI CARICO

- 1) P11 + P11
2) P12
3) P13
4) P17 + P17

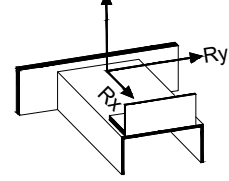
REAZIONI DINAMICHE SULLE PARETI DEL VANO

LATO CONTRAPPESO



- Rx = 425 daN
Ry = 414 daN
Rz = 181 daN

LATO GUIDA SINGOLA



- Rx = 593 daN
Ry = 208 daN
Rz = 223 daN

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

- A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
 B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
 C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.
 D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
 E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
 F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
 G. Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con una tolleranza di ±15mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ±5mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.
 H. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

- A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
 B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privò di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
 C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
 D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX.
 Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

- A. Quando il vano si trova in edifici con attività soggette a controlli di prevenzione incendio e in edifici destinati ad uso di civile abitazione con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, la superficie netta di aerazione deve rispondere ai requisiti previsti dai Regolamenti nazionali per i vani degli ascensori (DM 15/09/2005 o DM 03/08/2015 cosiddetto Codice di Prevenzione Incendi).
 B. Il vano di corsa deve essere opportunamente aerato per garantire almeno le condizioni di temperatura (tra +5° e +40°) richieste per il normale funzionamento dell'impianto, considerando le specifiche condizioni ambientali del vano corsa ed una potenza termica dissipata dalle apparecchiature di: 1.4 kW - 2.2 kW (1.6 m/s) - 2.4 kw (1.75 m/s)
 C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutarne:
 - la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
 - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
 - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
 - la climatizzazione del vano.
 D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

ALIMENTAZIONE

Velocità (m/s)	1,0	1,6	1,75
Potenza (kW)	8,7	16	15,9
Corrente di spunto (A)	21,9	36,5	37
Corrente nominale (A)	12,6	23,3	23,1

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- A. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga ≥ 300 mA e di tipo A.
 B. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 400 V, metri 2;
 2 - cavo di linea luce F-N 230 V, metri 2;
 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2.(con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM